



LA MADLENA

RIFUGIO ESCURSIONISTICO



*Natura
conoscenza
orizzonti
comuni*

NOTTE DEI RICERCATORI

Venerdì 25 settembre 2026

Ore 18:00

Bello, ma... perché?
Perché nascono le collezioni scientifiche
e a cosa servono

Una serata per esplorare il mondo della Scienza
e scoprire musei e collezioni come patrimonio collettivo.

CON MASSIMO MARTELLI

Bello ma... Perché?



Viaggio intorno alle motivazioni che fanno nascere e sviluppare le collezioni scientifiche, sulle tracce di Mario Strani

Mario Strani: chi era costui...



Anni '70.

Mario aveva l'abitudine di soccorrere animali in difficoltà. Spesso sono diventati domestici come in questo caso.

<https://www.youtube.com/watch?v=Ssb0jy8ss2k>



Dove & Quando



Mario nasce a Verona nel 1907

Ha vissuto tre guerre

Prima Guerra Mondiale

Guerra d'Africa

Seconda Guerra Mondiale

Diceva: «ho visto scomparire tre imperi»

Impero Austro Ungarico

Impero Tedesco

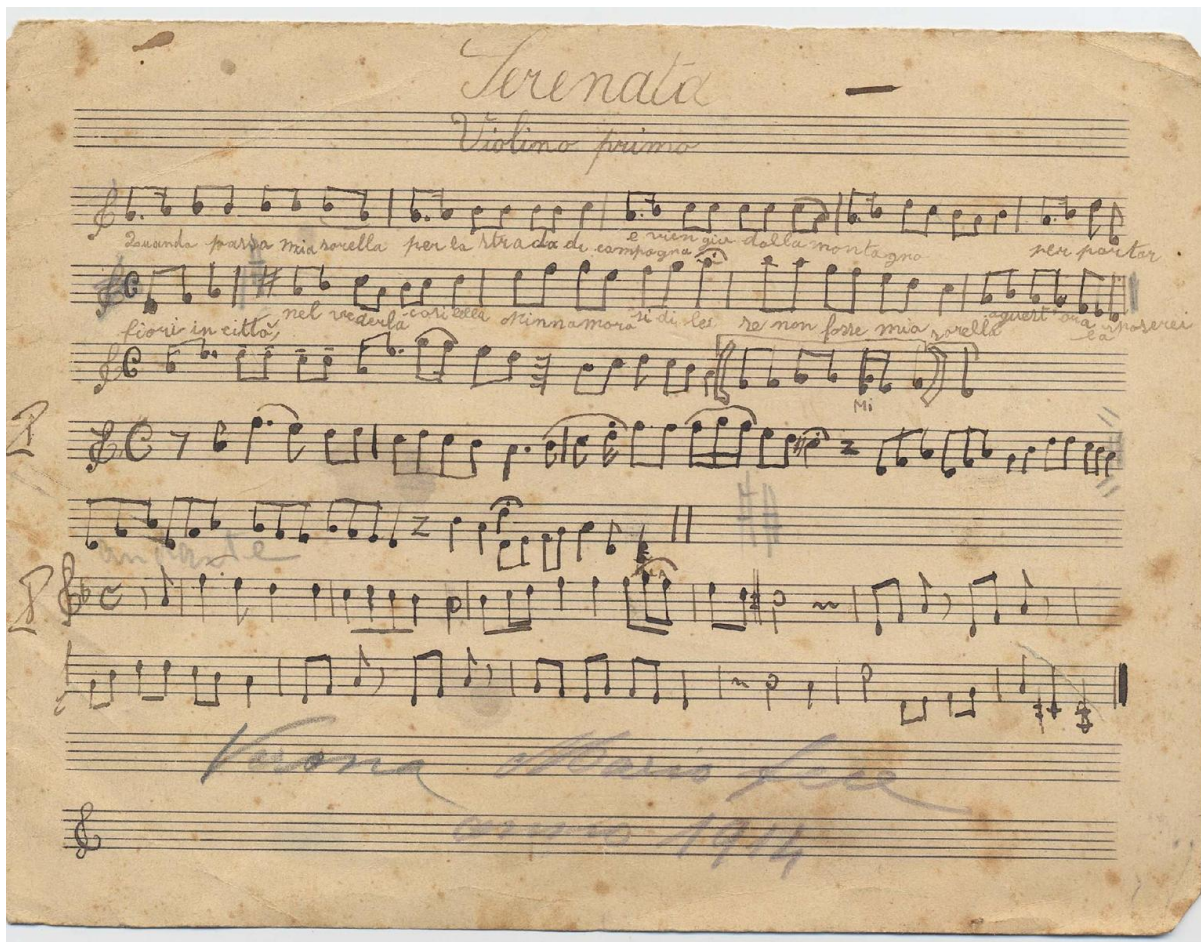
Impero Ottomano

Mario e il suo violino



Mario che suona il violino. Intorno al
1915.

A 7 anni compone questa canzone per sua sorella.



La sua prima composizione nota del
1914.

I bruchi sulla finestra

Era ancora bambino quando un vicino di casa ha notato che stava allevando bruchi di farfalle sulla finestra.

Era un dipendente del Museo di Storia Naturale di Verona. Lo ha accompagnato al museo e da quel momento «non ne è più uscito»...



Immagine AI

Suonava in orchestre per «sbarcare il lunario».



Anni '20.
Da destra in basso: Mario Strani; suo padre
Francesco.



1930 – Laurea a 23 anni!



1935 – «Emigrazione». Mario Strani nel laboratorio Baldi e Riberi di Torino.



Mario arriva a Pinerolo per caso



Mario ha conosciuto Pinerolo in quanto sua madre Linda (a destra nella foto) ha sposato in seconde nozze il farmacista Piero Reviglio di Pinerolo (a sinistra nella foto).

Ecco la farmacia com'era nel 1940.

Un settantina di anni dopo lo scatto della foto gli arredi della farmacia sono migrati al museo di scienze.

Prevenzione dentaria per i bambini

Nel dopoguerra, quando nessuno si occupava di cose del genere, Mario Strani convince i dentisti pinerolesi a dedicare gratuitamente mezza giornata alla settimana a fare prevenzione dentaria per i bambini.



1979. Nasce il Museo



1989: Mario Strani dona le sue collezioni alla cittadinanza.



Da sinistra: Mario Strani, il sindaco Livio Trombotto ed il notaio Ortali.

Le collezioni scientifiche



A cosa serve una collezione?

NON serve a fare la gara a chi ha il pezzo più bello.

Raccoglie in maniera logica esemplari che servono per sviluppare conoscenze non ancora esistenti.



La farfalla monarca o semplicemente monarca (*Danaus plexippus*) è una farfalla della famiglia Nymphalidae.



La viceré (*Limenitis archippus*) è una farfalla nordamericana. Per molto tempo si è pensato che fosse un'imitazione batesiana della farfalla monarca, ma poiché il viceré è anche sgradevole ai predatori, ora è invece considerata un'imitazione mulleriana.

Perché ci teneva proprio ai funghi?



Fino ad allora nessuno li aveva collezionati per impossibilità tecnica.

C'erano solo Exiccata

Exiccata



<https://www.facesoffungi.org/entodesmium-rude-faces-fungi-number-fof-00244/#>

Solo a Pinerolo: 3000...



Visita Virtuale al museo a dicembre 2021

[Villa](#)

[Open space](#)

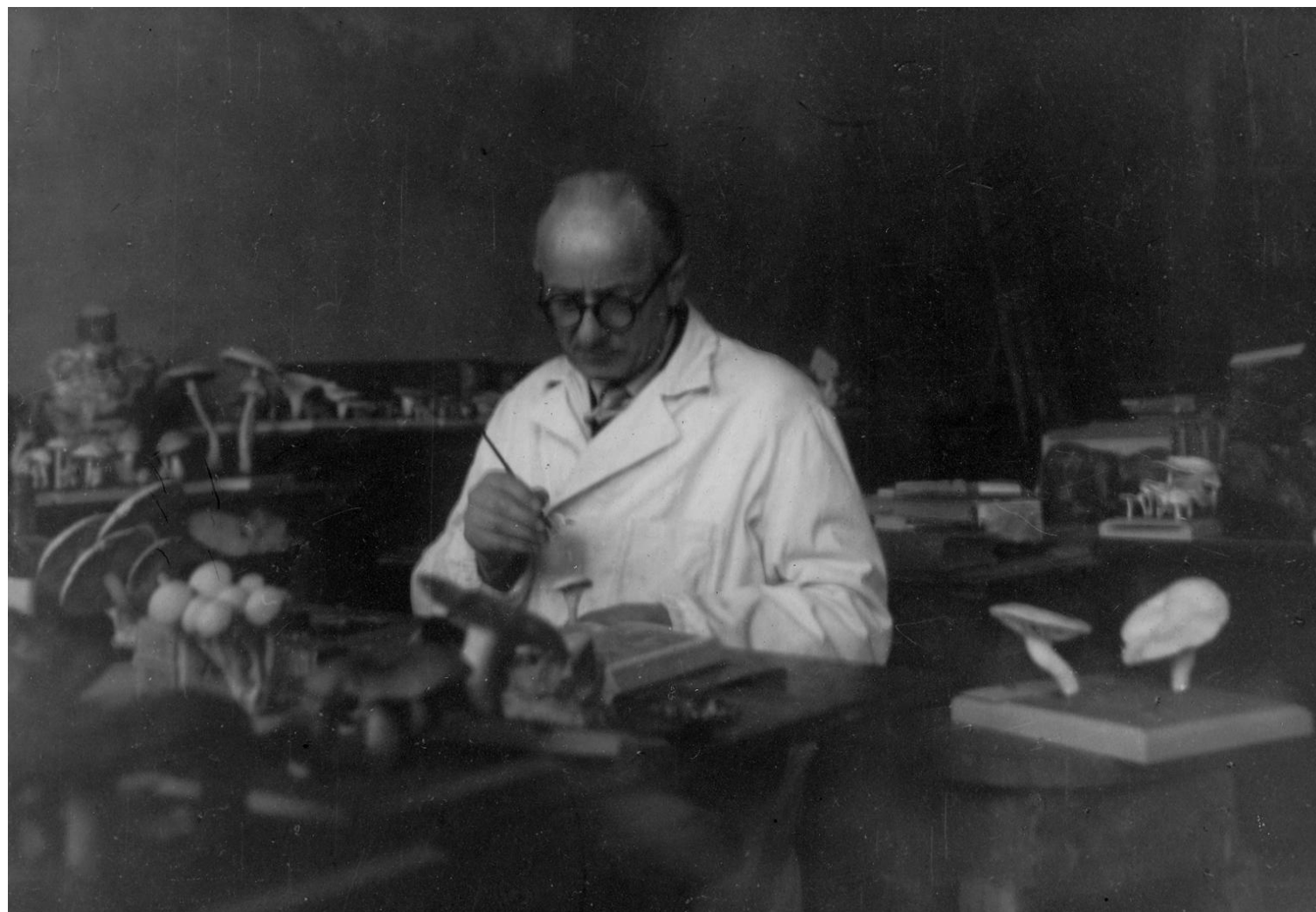


Un singolare punto di incontro tra micologia, scultura e pittura

L'opera di Strani ha fatto incontrare 3 mondi che insieme hanno reso possibile studiare i funghi avendoli «in mano» contemporaneamente anche se nascono in stagioni diverse o in ecosistemi diversi.



Il fondamentale aiuto dello zio Bonetto



Ma in funghi non sono «solo» funghi...

Cordyceps



E poi... I plastici geologici



<https://www.youtube.com/watch?v=doxut3r6h6w&t=73s>



Fossili



Minerali



Insetti



I pesci

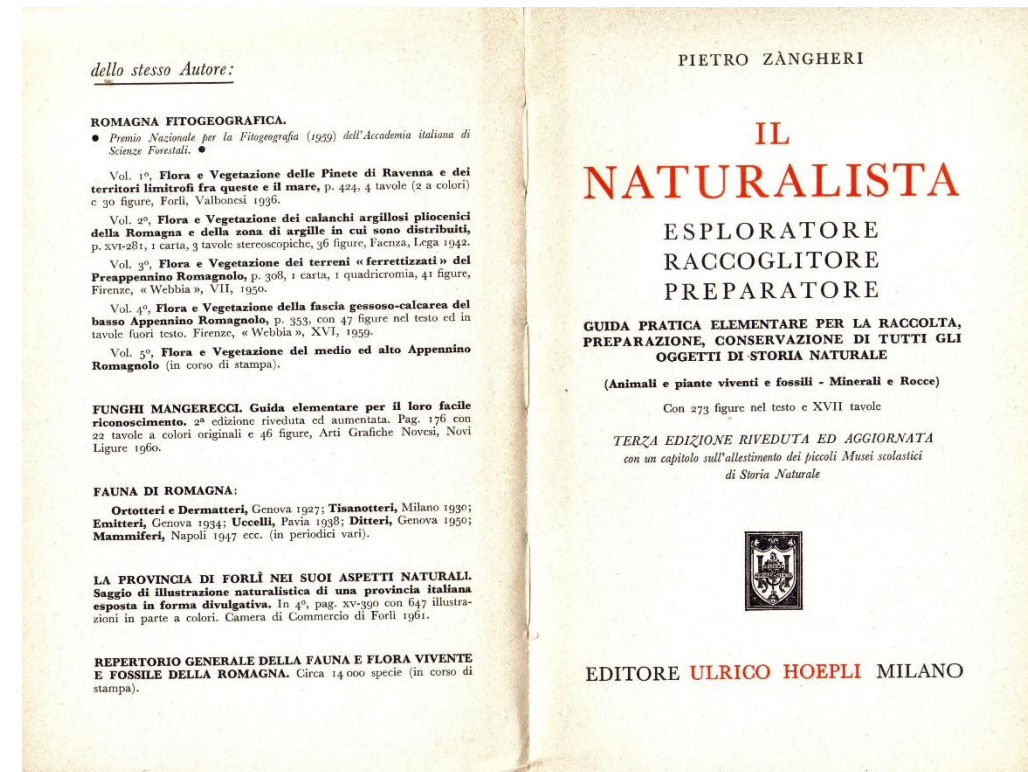
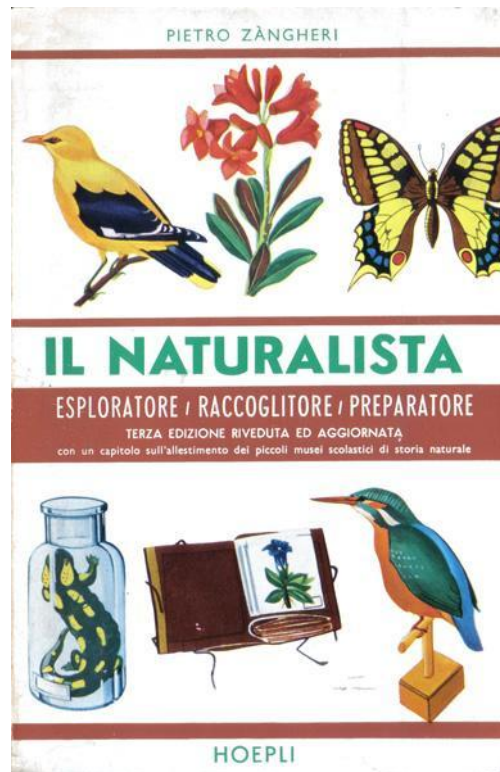


Alcuni pesci della collezione di Mario Strani in una vetrina del museo di Verona

Pubblicazioni di Mario Strani

Il lavoro di Mario Strani è spesso diventato un riferimento per gli esperti del settore.

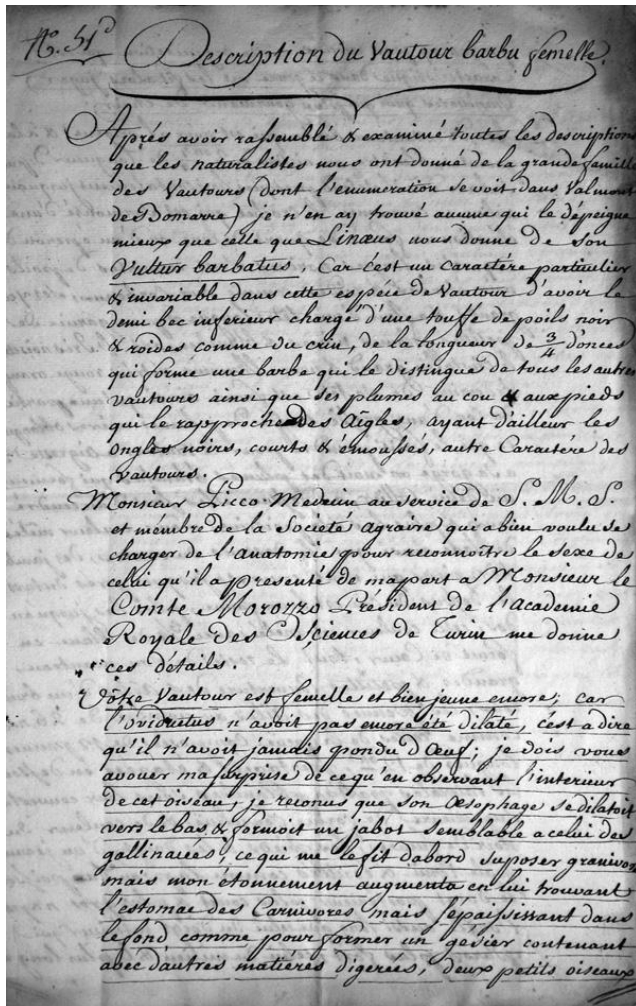
Eccone un esempio. Nel 1965 il Manuale Hoepli “Il Naturalista” di Pietro Zàngheri lo cita riferendosi alla sua tecnica di preparazione dei pesci.



Erbario Franco Davite



Jean Pierre Goante – Acquerelli e tassonomia



https://www.pralymaniamania.com/GoanteJeanPierre_index_IT.html#JPGIndex

Funzione delle collezioni in sintesi

Base fondamentale per la tassonomia e la tutela: fungono da *voucher specimens* (campioni di riferimento) indispensabili per identificare, descrivere e classificare nuove specie; dare un nome scientifico alle specie è il prerequisito per poterle inserire nelle liste rosse, proteggerle per legge e pianificarne la conservazione.

Archivio storico e retrospettivo irripetibile ("macchine del tempo"): forniscono dati storici sulla biodiversità che nessuna tecnologia moderna potrebbe raccogliere a ritroso, permettendo di capire come le specie e gli ecosistemi siano cambiati nel tempo.

Monitoraggio climatico e mutamenti ambientali: consentono di ricostruire le variazioni nella distribuzione geografica, nei periodi di fioritura, nelle rotte migratorie, nelle dimensioni corporee e nella diversità genetica dovute all'impatto antropico e al clima.

Analisi dell'inquinamento storico e ambientale: permettono di studiare a distanza di decenni o secoli l'accumulo di sostanze tossiche e inquinanti nei tessuti (es. mercurio nei pesci, farmaci nei rapaci).

Funzione delle collezioni in sintesi

Prevenzione sanitaria, epidemiologia e studio delle zoonosi: permettono di rintracciare virus, batteri e patogeni del passato per ricostruire l'evoluzione degli agenti infettivi, comprendere i salti di specie (spillover animale-uomo) e rafforzare la sorveglianza sanitaria globale.

Potenziale di ricerca in continua evoluzione: grazie a tecnologie moderne non disponibili all'epoca della raccolta (sequenziamento del DNA, tomografia computerizzata, analisi isotopiche, IA, imaging HD), i reperti continuano a generare nuove scoperte.

Accessibilità e collaborazione globale (digitalizzazione): la scansione, i dati geografici e le informazioni scientifiche condivise in banche dati internazionali consentono a studiosi di tutto il mondo di fare ricerca senza doversi spostare.

Documentazione continua delle specie: la raccolta contemporanea e mirata (anche da animali rinvenuti morti o sequestri) fornisce dati scientifici cruciali per la protezione a lungo termine dell'intera specie.

Grazie!



Massimo Martelli
pralymania@gmail.com

www.pralymania.com

